

## **Archivio della Federazione provinciale del Partito socialista italiano di unità proletaria – PSIUP di Piacenza**

<b>TITOLO</b>	Archivio della Federazione provinciale del Partito socialista italiano di unità proletaria – PSIUP di Piacenza
<b>ENTE PRODUTTORE</b>	Federazione provinciale del Partito socialista italiano di unità proletaria – PSIUP di Piacenza
<b>CONSISTENZA</b>	bb. 7
<b>ESTREMI CRONOLOGICI</b>	1961-1972
<b>SERIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- CARTEGGIO, 1964-1972, bb.5, reg.1</li><li>- COMMISSIONE SCUOLA, 1964-1972, bb.5</li><li>- ELEZIONI, 1961-1968, b.1</li><li>- COMMISSIONE APPRENDISTATO, 1968, b.1</li></ul>
<b>STORIA ARCHIVISTICA</b>	<p>In origine l'organizzazione e la gestione dell'archivio del Pci piacentino era stata affidata al Circolo culturale "Antonio Gramsci", costituito nel 1972 grazie all'impegno di alcuni membri della federazione del partito. Nel 1976 l'organizzazione si dedicò al progetto di creazione di un archivio del movimento operaio piacentino e venne dato incarico ad alcuni membri di visionare l'archivio del Pci e di stabilire possibili criteri di ordinamento del materiale.</p>

Nel 1990 il partito fu costretto a cambiare sede e anche l'archivio venne trasferito nella nuova sede di via Fontana, 14 e momentaneamente collocato nello scantinato del palazzo, nell'attesa di una sistemazione più adatta.

Nel 1994, al fine di garantirne una miglior custodia ed una giusta valorizzazione, venne deciso il deposito della documentazione presso l'ISREC-Istituto di storia contemporanea di Piacenza e l'archivio fu sottoposto alla tutela della Soprintendenza archivistica regionale in seguito alla dichiarazione di "notevole interesse storico".

La convenzione prevedeva il deposito presso l'Istituto dell'intero fondo Pci-Pds comprendente la documentazione prodotta dall'ente, a partire dal 1945 fino al febbraio 1991 e una parte dell'archivio della Federazione piacentina del Partito socialista italiano di unità proletaria (1964-1972), acquisita nel 1972 in seguito alla confluenza dello Psiup nel Pci.

## **NOTA METODOLOGICA**

L'archivio del Partito socialista italiano di unità proletaria entrò a far parte del Fondo Pci nel 1972 in seguito allo scioglimento del partito e alla confluenza di una gran parte degli iscritti nelle file del Pci.

Le buste contenute in questo fondo costituiscono solo una parte dell'archivio del Partito socialista italiano di unità proletaria, un'altra parte è conservata nel fondo Stefano Merli, anch'esso depositato presso l'ISREC.

All'inizio dell'opera di riordino ed inventariazione le buste contenenti la documentazione dello Psiup si trovavano mescolate alle altre del Pci e della Fgci, ma si differenziavano da esse per colore e dimensione. I faldoni non riportavano alcuna etichetta o indicazione di altro tipo.

Dopo la schedatura iniziale di tutto il materiale si sono separate queste buste dalla restante documentazione e si sono iniziate le operazioni di riordino.

La documentazione all'interno delle buste si trovava organizzata in fascicoli la maggior parte dei quali riportava l'indicazione del contenuto (corrispondenza, commissione scuola, movimento studentesco...) e in alcuni casi gli estremi cronologici. L'organizzazione in fascicoli rispecchiava i vari rami di attività dell'ente con una certa precisione, ma non sempre all'interno la documentazione rispettava l'ordine cronologico.

La scelta operata a questo punto è stata quella di individuare e ricostruire delle serie archivistiche che rispecchiassero il più possibile l'organizzazione e l'attività dell'ente produttore. Sono state individuate quattro serie.

La documentazione è stata riordinata cronologicamente ed è stata mantenuta all'interno delle 11 buste originarie, che sono state etichettate.

Le regole seguite per la redazione dell'inventario sono le stesse utilizzate per gli inventari della Federazione del Pci e della Federazione giovanile comunista.

## **STRUMENTI DI CORREDO**

[Inventario analitico](#)